

le iniezioni tracheali invece di farle endovenose è segno che ha avuto paura di mettere il suo tre quarti nelle vene. Se invece v'è un altro che le fa sotto la pelle e gli riescono bene, tanto meglio.

Ma io affermo che questi è arrivato con la vettura di Negri dove si può giungere colla ferrovia elettrica; e dico di più che nei casi gravissimi cotesto metodo non riuscirebbe mai. Insomma posso affermarvi, onorevoli colleghi, che, attenendovi fedelmente alla mia cura, avrete grande vantaggio economico pel nostro paese. Altri vorranno seguirci? Ci seguano: saranno lieti dei nostri medesimi risultati e dei nostri ammaestramenti. Ma coloro che mettono in dubbio i risultati italiani su 1500 esempi, tradiscono il vero e sono mossi da altre ragioni che non sono quelle della scienza né della economia nazionale. (*Benissimo! Bravo! — Vive approvazioni.*)

Presentazione di una relazione.

Presidente. Essendo passato il tempo assegnato alle interrogazioni, procediamo nell'ordine del giorno.

Prima però invito l'onorevole Marazzi a presentare una relazione.

Marazzi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Maggiori spese per l'arma dei Reali carabinieri.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Nasi, ministro dell'istruzione pubblica. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per una spesa straordinaria per l'arredamento degli istituti scientifici dell'Università di Napoli.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge che sarà stampato, distribuito e mandato agli Uffici.

Seguita lo svolgimento delle mozioni relative al Mezzogiorno.

Presidente. Ed ora riprendiamo l'ordine del giorno, il quale reca il seguito dello svolgimento delle mozioni pel Mezzogiorno.

Essendo stata chiusa la discussione generale, passiamo allo svolgimento degli ordini del giorno e degli emendamenti, secondo l'ordine di presentazione.

La facoltà di parlare spetta all'onorevole

Fili-Astolfone il quale sulle mozioni ha proposto il seguente emendamento aggiuntivo:

« Nella esecuzione delle opere pubbliche sarà data la precedenza a quelle che, per effetto delle relative leggi, si trovavano già stanziati i fondi, e designato il termine entro il quale dovevano essere compiute. »

Fili-Astolfone. Onorevoli colleghi, mai quanto oggi ho potuto comprendere come il significato del detto, che al peggio non c'è fine, sia vero; e mai come oggi ho preso a parlare sconsigliato. Io sperava che, dopo le brillanti orazioni dell'onorevole Luzzatti e dell'onorevole Salandra e quella non meno coraggiosa di sicula fierezza e verità dell'onorevole Colajanni, a me non sarebbe rimasto altro compito che di ringraziare il Governo per quello che avrebbe detto ed affermato in ordine ai bisogni della Sicilia. Ma in queste speranze, me lo lascino dire i colleghi tutti siculi, senza distinzioni di parte, fummo assolutamente delusi; ed io debbo quasi fare un'ammenda verso alcuni dei nostri colleghi delle Province superiori d'Italia, i quali, esaminando ultimamente negli Uffici i progetti per le linee del Sempione, ebbero verso di me, che sostenni che prima di nuove linee si dovevano eseguire quelle già votate per legge, e tuttora in-seguite, almeno larghe manifestazioni di affetto dandomi ragione, sebbene a semplici parole.

Ma ieri, sarà stata dimenticanza, sarà anche derivato dal metodo che il presidente del Consiglio dei ministri prescelse nel rispondere ai diversi oratori, volendo soltanto sintetizzare, la sua parola promettitrice di riparazione sino ad un certo punto del Sud che non oltrepassa il Tronto; pel resto che rimane al di là fu soffocata, e per la Sicilia addirittura soppressa, e la delusione nostra fu immensa e vorrei augurarmi che la dimenticanza, come notai, non suonasse sprezzo o noncuranza per l'isola patriottica e generosa. E debbo sperarlo, poichè il presidente del Consiglio, ieri, con parola calda e vibrante di patriottismo, inneggiò alla unione di tutte le parti d'Italia affermando che la prosperità di una è prosperità di tutte le altre parti di essa, e questo mi dice che la dimenticanza non sia stata meditata, nè voluta, tanto più che molti furono gli oratori in questa Camera i quali accennarono ai bisogni dell'isola, bisogni che non sono circoscritti alla sola linea Castelvetro-Porto Empedocle, ma comprendono ben altri lavori